



RASSEGNA STAMPA

Ottobre 2021

UFFICIO STAMPA



CLAUDIA ROTA
claudia@studiobelive.com
348 5100463

LUCIA MASSERINI
lucia@studiobelive.com
333 3513421

Sommarrio

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/10/2021	11....	RADIO LOMBARDIA	INTERVISTA OSCAR BIANCHI	AVIS LOMBARDIA	1
2	05/10/2021	30	LA PROVINCIA PAVESE	LA FESTA AL PALAOLTREPO PER I 60 ANNI DELL'AVIS PREMIATI 874 DONATORI	AVIS LOMBARDIA	2
3	05/10/2021	17	L'ECO DI BERGAMO	FONDO SANITARIO REGIONALE 76 MILIONI PER IL 2021	AVIS LOMBARDIA	3
4	08/10/2021	23	L'ECO DI BERGAMO	UN VIDEO PROMUOVERÀ LA DONAZIONE TRA I BIMBI	AVIS LOMBARDIA	4
5	08/10/2021	23	L'ECO DI BERGAMO	NEL COMITATO SCIENTIFICO DI ECM C'È ANCHE GAMBA	AVIS LOMBARDIA	5
6	12/10/2021	24	GAZZETTA DI MANTOVA	DONATORI PREMIATI ALLA GRANDE FESTA PER I 45 ANNI AVIS	AVIS LOMBARDIA	6
7	17/10/2021	28	GAZZETTA DEL SUD - RC	ROSSO SORRISO", L'AVIS TRA I GIOVANI UN DOCU-REALITY PER SENSIBILIZZARE	AVIS LOMBARDIA	7
8	20/10/2021	21	L'ECO DI BERGAMO	PER GLI 85 ANNI DI AVIS COMUNALE SARANNO PREMIATI 750 DONATORI	AVIS LOMBARDIA	9
9	01/11/2021	17	L'ECO DI BERGAMO	L'AVIS BERGAMO FESTEGGIA 85 ANNI E GUARDA SEMPRE PIÙ AI GIOVANI IL TRAGUARDO. LA SEZIONE CITTADINA È ARRIVATA A 4.664 DONAZIONI IN NOVE MESI DEL 2021, NEL 2019 ERANO 4.440. PROGETTI CON LE SCUOLE PER NUOVI VOLONTARI	AVIS LOMBARDIA	10
10	04/10/2021	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	"ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI", DOCU-REALITY DEDICATO ALLA DONAZIONE DI SANGUE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	11
11	04/10/2021	WEB	AVVENIRE.IT	«ROSSO SORRISO», NASCE IL PRIMO DOCU-REALITY SUL DONO DEL SANGUE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	13
12	05/10/2021	WEB	PRIMASARONNO.IT	LA TESTIMONIANZA DI 14 FAMIGLIE RACCONTATE IN "ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI"	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	15
13	18/10/2021	WEB	ARTICLE-MARKETING.EU	AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO "ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI"	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	19
14	27/10/2021	WEB	VARESENOI.IT	DONAZIONE DEL SANGUE: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI MORNAGO E L'AVIS DI DAVERIO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	26
15	27/10/2021	WEB	VARESENEWS.IT	PROMOZIONE DEL DONO DEL SANGUE, PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MORNAGO E AVIS DAVERIO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	28
16	28/10/2021	WEB	MALPENSA24.IT	MORNAGO SOSTIENE LA DONAZIONE DI SANGUE: FIRMATA L'INTESA CON L'AVIS DI DAVERIO	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	31
17	31/10/2021	WEB	GAZZETTADELLEVALLI.IT	AVIS COMUNALE BERGAMO SPEGNE 85 CANDELINE	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	33
18	31/10/2021	WEB	BERGAMONEWS.IT	IL CUORE IMMENSO DI AVIS BERGAMO CHE BATTE DA 85 ANNI	AVIS REGIONE LOMBARDIA WEB	35



EDIZIONE LUNEDI' 4 OTTOBRE

Ore 11.00

Intervista Oscar Bianchi, Presidente Avis Regionale Lombardia



La festa al PalaOltrepo per i 60 anni dell'Avis Premiati 874 donatori

Una giornata speciale alla presenza di soci e tanti ospiti
Presentato anche un libro sulla storia dell'associazione

VOGHERA

Avis Voghera festeggia i 60 anni di solidarietà (traguardo riferito al 2020, ma non celebrato a causa della pandemia) e premia i suoi donatori più meritevoli.

L'appuntamento al PalaOltrepò ha visto infatti partecipare numerosi donatori di sangue di ieri e di oggi, oltre al vicesindaco del Comune di Voghera, Simona Virgilio, con il tenente colonnello dei Carabinieri, Giuseppe Pinto, il vicepresidente dell'Avis provinciale e tesoriere regionale, Daniele Bruno, e i labari delle varie consorelle della Provincia.

Il presidente del sodalizio vogherese, Massimo Cellana, ha aperto la manifestazione ringraziando i partecipanti e presentando il programma della Giornata del

donatore dedicando un minuto di silenzio alla memoria dei donatori scomparsi nell'ultimo triennio con un pensiero particolare a Fabrizio Tarditi e Angelo Biglieri.

IPREMI AI DONATORI

Molti i soci premiati. In totale, dall'ultima Giornata del donatore di qualche anno fa le benemerienze maturate sono state 931 da 874 soci (alcuni di loro, dato il periodo più lungo dovuto alla pandemia, ne hanno infatti maturate due) così suddivise: benemerienza in rame a 317 soci (otto donazioni); benemerienza in argento a 260 soci (16 donazioni); benemerienza in argento dorato a 155 soci (36 donazioni), benemerienza in oro a 103 soci (50 donazioni), benemerienza in oro con rubino a 66 soci (75 donazioni), benemerienza in

oro con smeraldo a 22 soci (100 donazioni), benemerienza in oro con diamante a 8 soci (120 donazioni): Maurizio Barbieri, Primo Bernardoni, Franco Cella, Maurizio Defilippi (alla memoria), Pio Francesco Lovetti, Massimo Rineri, Giovanni Tizzoni e Pietro Vallarino.

La festa è stata l'occasione per presentare il libro "Avis 60 anni di storia vogherese", scritto da Fabio Draghi per celebrare l'importante traguardo. Per chiunque volesse informazioni sull'attività svolta dall'Avis o volesse iscriversi la sede vogherese del sodalizio si trova in via Emilia n. 259 ed è aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato, per le donazioni dalle 7.45 alle 10 e per le informazioni fino alle 12 (tel. 0383.43565).—

ALESSIO ALFRETTI



Fondo sanitario regionale 76 milioni per il 2021

Lo stanziamento

Settantasei milioni di euro. È quanto messo sul piatto da Palazzo Lombardia per il Fondo sanitario regionale 2021, secondo la delibera approvata ieri dalla Giunta su proposta di Letizia Moratti, vicepresidente e assessore al Welfare. Risorse, quelle varate ieri, dedicate ai comparti socio-sanitario, della psichiatria e della neuropsichiatria infantile, per l'area delle disabilità e delle risorse sulle cure domiciliari, e che saranno distribuite sul territorio, Bergamasca compresa. Tra i punti del provvedimento c'è l'aumento della tariffa riconosciuta alle comunità socio-sanitarie e all'area della presa in carico di persone con disabilità, per un ammontare di 5,75 milioni di euro, e l'incremento delle risorse per le cure domiciliari, per un totale di

8,5 milioni. Le voci includono in particolare 2 milioni per l'area delle cure palliative domiciliari, 5 milioni per l'assistenza domiciliare integrata, 1,5 milioni per le Rsa «aperte», cioè che «mettono a disposizione servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona, con l'obiettivo di rinviare il ricovero in una struttura residenziale». Per Letizia Moratti «si tratta di un provvedimento corposo che incrementa quanto il Sistema sanitario regionale mette già a disposizione dell'offerta socio-sanitaria. Il potenziamento delle risorse ci permette di migliorare infatti la rete territoriale con l'obiettivo di mantenere alti i livelli qualitativi e quantitativi. Con le risorse messe a disposizione si avvierà un percorso con le associazioni delle strutture socio-sanitarie

per mantenere inalterati i costi a carico delle famiglie, per non gravare su di loro economicamente in aggiunta a quello che per loro è anche un grande impegno psicologico». La delibera, spiega Palazzo Lombardia, prevede appunto che a fronte dell'accresciuto impegno da parte del sistema sanitario regionale a finanziare gli oneri a rilevanza sanitaria delle prestazioni socio-sanitarie, venga attivato un confronto con le associazioni e gli enti gestori finalizzato al mantenimento delle quote di compartecipazione previste per gli utenti. All'interno dell'aggiornamento e del potenziamento dell'offerta sociosanitaria sono stanziati anche risorse per riconoscere le attività svolte dall'Avis e dal sistema di cure termali.



Fondi in arrivo anche per le Rsa



Un video promuoverà la donazione tra i bimbi

Un «docu-reality»

Complessivamente 14 puntate disponibili nelle oltre 3.300 sedi di Avis in tutta Italia

È stato presentato nei giorni scorsi «Rosso Sorriso, la casa dei regali», primo «docu-reality» che punta a promuovere tra i più piccoli i valori della donazione. Ancora una volta a condurre gli spettatori in un viaggio alla scoperta di un'Italia solidale, attenta al prossimo e ai bisogni della propria collettività è l'attore e conduttore televisivo [Oreste Castagna](#).

Il progetto multimediale

è solamente l'ultimo capitolo di un percorso iniziato proprio a Bergamo nel 2013 e frutto di una collaborazione tra Avis Provinciale Bergamo, Avis Lombardia e Avis nazionale, con il patrocinio di Rai per il Sociale e la media partnership con Rai Ragazzi.

La serie completa è a disposizione delle oltre 3.300 sedi Avis che potranno incontrare i piccoli studenti delle scuole primarie e proporre, attraverso le 14 puntate del docu-reality, una riflessione su quei principi che, da oltre novant'anni, rappresentano il motore dell'associazione e dei volontari che la compongono.



Nel comitato scientifico di Ecm c'è anche Gamba

La nomina

Affiancherà con Giovanni Paris, Laura Galastri e Gianpietro Briola, il coordinatore Cambiè

— Nuovo incarico per Tiziano Gamba, responsabile del Comitato scientifico di Avis provinciale Bergamo, che entra a far parte del Comitato scientifico in «Educazione continua in medicina (Ecm)» di Avis Lombardia. Gamba affiancherà - insieme a Giovanni Paris, Laura Galastri, e Gianpietro Briola - il coordinatore del Comitato, Giuseppe Cambiè.

Avis Lombardia è dal 2011 provider per l'erogazione di formazione Ecm e, quale unica sede Avis accreditata, non solo è partner formativo delle Avis della nostra regione, ma anche punto di riferimento per il resto d'Italia.

La professionalità maturata in questi dieci anni di impegno ha consentito sia di realizzare e proporre eventi formativi per l'aggiornamento del personale delle strutture avisine che di promuovere un'associazione attiva e consapevole in campo scientifico e sanitario, a tutela della salute del donatore e del ricevente.



MOGLIA



Alcuni degli avisini premiati a Moglia FOTO BELLESIA

Donatori premiati alla grande festa per i 45 anni Avis

MOGLIA

Domenica la sezione Avis ha festeggiato il 45° anniversario. Dopo il ritrovo al Teatro Mondo 3 e la deposizione di fiori in cimitero in memoria degli avisini defunti, il corteo accompagnato dal complesso bandistico "G. Verdi" ha raggiunto la chiesa S. Giovanni Battista per la celebrazione della messa. Presenti numerose consorelle Avis arrivate da tutta la provincia e anche da Reggio e dal

Modenese. Era il 20 gennaio 1975 quando il dottor Claudio Leoni con un gruppo di amici fondò l'Avis mogliese. L'evento avrebbe dovuto essere festeggiato lo scorso anno ma era stato rinviato per la pandemia. Al Mondo Tre si è svolta la cerimonia per consegnare le benemeritenze ai donatori. Gli avisini premiati erano oltre 120: 22 benemeritenze rame, 34 argento premiati da Giulia Guarriello, giovanissima avisina campionessa italiana nei

100 metri ostacoli nella categoria under 23 e consigliere Avis Moglia; 29 argento dorato premiati da Marco Nizzola, ex presidente Avis Moglia e attuale segretario; 27 oro premiati dal sindaco Simona Maretta; 7 oro con rubino premiati dal presidente Avis provinciale Giacomo Savi; 3 oro con smeraldo e una oro con diamante premiati dal vicepresidente vicario Avis regionale Lombardia Costantino Faroni.

Prima della cerimonia il presidente Mirko Sacchi, che ha condotto la mattinata, ha chiesto di osservare un minuto di silenzio in ricordo degli Avisini scomparsi, in particolare Maurizio Bianchi e Claudio Sacchi. Ricordato anche il dottor Giuseppe De Donno.

Sacchi, presidente Avis Moglia, ha poi ringraziato operatori sanitari, medici, infermieri e i tanti volontari che fin dall'inizio della pandemia svolgono con abnegazione una missione straordinaria: «Un grazie anche a tutti gli avisini che non si sono mai scoraggiati e hanno continuato responsabilmente a donare, rispondendo puntualmente alla chiamata della donazione». Il presidente provinciale Savi ha ringraziato l'ex presidente Luigi Morselli per la sua presenza costante al punto di raccolta di Suzzara. —

M.P.



Dallo Stretto una forte spinta alla promozione della cultura della donazione

“Rosso Sorriso”, l’Avis tra i giovani Un docu-reality per sensibilizzare

Nisticò: «Le scuole seconda agenzia educativa dopo la famiglia
Da tempo negli istituti per diffondere il messaggio di solidarietà»

Cristina Cortese

Era qualche anno fa quando l’Avis nazionale, con il prezioso contributo del reggino Mimmo Nisticò, decideva di cambiare registro per avvicinarsi nel modo più diretto possibile ai donatori del domani: raccontare, con la naturalezza del sorriso, l’emozione unica che può dare un gesto tanto semplice quanto prezioso per migliaia di pazienti. Nasceva così “Rosso Sorriso”, un progetto innovativo e straordinariamente comunicativo nel coinvolgere i più piccoli, insieme ai rispettivi genitori, nella grande famiglia avisina e nei valori etici propri di un gesto volontario, altruistico e gratuito. Da qui, per eliminare ogni barriera, la scelta di un linguaggio fortemente mirato nell’illustrare ai bambini il valore del dono.

Oggi come ieri. Anzi di più. C’è infatti un terzo capitolo della vicenda: “Rosso Sorriso, la casa dei regali” è il primo docu-reality che punta a sensibilizzare la cultura del dono e della solidarietà nelle nuove generazioni. Ancora una volta in prima linea è Mimmo Nisticò, che continua ad occuparsi nel direttivo nazionale avisino della

“risorsa scuola” ed ha partecipato alla recente presentazione avvenuta a Milano. «È stata l’occasione per mettere nero su bianco i contenuti e le modalità del nuovo percorso con quattordici puntate del docu-reality messe a disposizione delle oltre 3mila 300 sedi avisine. Trascinatore della giornata – racconta Nisticò – è stato l’attore Oreste Castagna, protagonista insieme ai bambini e ai loro genitori di questo docu-reality; ed inoltre, diversi collegamenti da ogni parte d’Italia hanno creato veri “focus” di approfondimento». Ancora Nisticò: «Ho avuto la fortuna di vedere nascere questa bella idea che rientra nell’ambito delle attività previste dal protocollo d’intesa rinnovato da Avis e Ministero dell’Istruzione, ed ora di vederla rafforzata. Un’idea destinata a lasciare il segno proprio per avere destinatari i

«È un vero mandato culturale e formativo per edificare una società plasmata sull’amore per il prossimo»

giovani nei quali ho sempre creduto. Le scuole rappresentano la seconda agenzia educativa dopo la famiglia. Da tempo, per effetto del protocollo d’intesa con il Ministero, entriamo negli istituti per diffondere il messaggio di solidarietà. Educare le nuove generazioni a questi valori - il progetto ha visto in particolare la collaborazione con il Convitto nazionale - è il modo migliore per costruire una società più attenta ai bisogni del prossimo».

Dunque, nel cocktail intrigante tra sorrisi e divertimento, c’è la “forza” dell’Avis di casa nostra, elevando i donatori ad attori della promozione della donazione. È la cultura della solidarietà in senso lato che traduce sul campo dei bisogni l’impegno della più grande associazione di volontariato del sangue. E ciò grazie anche a un ottimo sistema di rete territoriale, pronto a riversarsi verso le fasce più giovani della popolazione. «È un vero e proprio mandato culturale e formativo – conclude Mimmo Nisticò – quello che ci porta ad edificare una società plasmata sull’amore del prossimo e dove ogni sacca in più di sangue che si raccoglie è un nuovo seme di speranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 17.10.2021 Pag.: 28
Size: 591 cm2 AVE: € 34278.00
Tiratura:
Diffusione: 9750
Lettori:



La presentazione Artemio Trapattoni (Avis Bergamo), Oscar Bianchi (Avis Lombardia), [Oreste Castagna](#) (Rai Yo-Yo), Gianpietro Briola (Avis nazionale) e Mimmo Nisticò

Il donatore più prolifico

- Tra Mimmo Nisticò e l'Avis esiste un vero e proprio patto di amore.
- Con 153 donazioni, il tesoriere nazionale con delega ai progetti scuola, è il donatore più prolifico di tutta la Calabria.
- Una missione che dura dal 1975, sempre accanto ai giovani sui quali investire, coronata da tre mandati da presidente comunale della storica sezione reggina che porta il nome della contessa Evelina Plutino Giuffrè.
- Ed ancora, per due volte, compresa quella attuale, Nisticò è entrato nel direttivo nazionale, contribuendo così a costruire ponti di collegamento e di dialogo tra i volontari di tutta Italia.



Per gli 85 anni di Avis comunale saranno premiati 750 donatori

L'anniversario

Il 30 ottobre il ricordo dei donatori defunti e il 31 la cerimonia con la consegna delle benemerenze

Sono state 4.670 le donazioni da gennaio a settembre 2021, con un incremento di 628 rispetto allo stesso periodo del 2020 e di 229 rispetto a gennaio-settembre 2019. Sono numeri importanti quelli della sezione comunale dell'Avis, che confermano un andamento positivo. «Nel 2020 - spiega il presidente Paolo Comana - abbiamo sofferto una contrazione rispetto al 2019 per i periodi di fermo a causa del Covid, ma nel 2021 i dati sono in aumento anche rispetto al 2019, grazie alla generosità dei donatori e all'incremento degli aspiranti. La donazione ha trovato una sorta di humus favorevole nel momento di necessità della pandemia: l'esperienza di vulnerabilità stimola l'assunzione di responsabilità».

I dati sono stati resi noti ieri nella sede di Monterosso, in occasione della presentazione dei festeggiamenti per l'85° anniversario di fondazione (con il messaggio «Bergamo dona sangue da 85 anni...continuiamo a donare insieme»). Il program-



Comana, Messina e Guerini

ma prevede sabato 30 ottobre, alle 11,30, un momento di raccoglimento in memoria di tutti i donatori defunti (in particolare durante la pandemia) al Monumentale; domenica 31 ottobre, dopo la Messa delle 8,30 nella chiesa delle Grazie, alle 10 nella «Sala Oggioni» del Centro Congressi inizierà la cerimonia (presentata da Laura Consoli) con gli interventi delle autorità, la presentazione anastatica del libro «La trasfusione e i volontari del sangue» a cura di Vittorio Formentano e la consegna delle benemerenze: per il 2020 e 2021 ne sono state attribuite 750 (all'evento, per le presenze ancora contingentate, parteciperanno 56 donatori premiati). «Avis Bergamo - sottolinea Comana - è stata tra le prime in Italia a realizzare l'unità di raccolta extraspedaliera, ha istituito e mantenuto il Centro di ricerche, ha

contribuito alla stesura del Primo Piano sangue nazionale, ha integrato anche la raccolta per aferesi e così mantiene il ruolo di primo piano nel sistema nazionale di raccolta del sangue e dei suoi componenti. Invito tutti ad aderire ad Avis e a dedicarsi all'associazione».

Il presidente regionale dell'Avis, Oscar Bianchi, ha evidenziato che «85 anni sono un traguardo importante, grazie al presidente e alla preziosa collaborazione dei tanti volontari e donatori. Il territorio risponde: avevamo scritto una lettera a tutte le comunali per dire che dovevamo ridimensionare la quantità di sacche da raccogliere, per la carenza di medici e infermieri, e nel giro di 15 giorni è arrivata la disponibilità». «L'Avis comunale - ha detto il vicepresidente vicario dell'Avis provinciale, Italo Accardi - contribuisce in modo significativo sia alla raccolta di sacche di sangue sia all'organizzazione di iniziative in città». L'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina ha ringraziato per «l'impegno di tutti questi anni, anche durante la pandemia. L'amministrazione si impegnerà per rendere sempre più capillare nei quartieri l'attività di Avis».

Alessio Malvone



L'Avis Bergamo festeggia 85 anni e guarda sempre più ai giovani

Il traguardo. La sezione cittadina è arrivata a 4.664 donazioni in nove mesi del 2021, nel 2019 erano 4.440. Progetti con le scuole per nuovi volontari

SERGIO COTTI

Il cuore dei donatori di sangue bergamaschi batte sempre più forte. Dopo le difficoltà del 2020 dovute alla pandemia, nei primi nove mesi di quest'anno il numero delle donazioni ha già superato quello dell'intero 2019. I numeri che il presidente dell'Avis Bergamo Paolo Comana ha diffuso ieri durante le celebrazioni dell'85° anniversario della sezione cittadina parlano di 4.664 donazioni da gennaio a settembre 2021, superiori alle 4.440 di due anni fa. Ieri la consegna delle benemerenze a una sessantina degli 803 donatori che l'Avis ha voluto premiare per la costanza nella donazione negli anni 2020 e 2021. «Siamo di fronte a una crescita della sensibilità dei nostri donatori - ha detto il presidente -, probabilmente a causa dell'esperienza vissuta in questi mesi di pandemia. Nella nostra cultura si ritrova da sempre la capacità di affrontare le avversità in modo costruttivo, e questo aiuta a promuovere le relazioni con il prossimo per fare fronte alle emergenze». Sono circa 3.500 i donatori che fanno capo alla sezione cittadina dell'Avis. «I numeri crescono, anche tra i giovani - ha aggiunto Comana - anche se a noi piacerebbe che crescessero di più. Per questo stiamo avviando progetti con le scuole e con il



Un momento delle celebrazioni per l'85° di Avis Bergamo FOTO BEDOLIS

Csi, per provare a entrare nei luoghi dove si incontrano i ragazzi e riuscire a raccogliere nuovi volontari anche tra loro».

Con oltre un milione e 300mila donatori, dei quali 36mila bergamaschi, l'Avis è la più grande associazione di volontariato italiana, come ha ricordato anche il presidente regionale Oscar Bianchi: «Ogni anno dai donatori della nostra provincia arrivano 70mila sacche di sangue che contribuiscono a garantire l'autosufficienza di tutti gli ospedali bergamaschi e non solo - ha detto -. Più di 15mila sacche partono regolarmente per gli ospedali di Cagliari e di Milano e ciò vuol dire che il

grande cuore dei bergamaschi contribuisce in maniera importante al raggiungimento dell'obiettivo dell'Avis a livello nazionale, riguardo all'autosufficienza». Ieri si è chiuso il weekend di celebrazioni dell'anniversario dell'Avis cittadina, con la celebrazione di una Messa nella parrocchia delle Grazie, prima della consegna delle benemerenze in diretta streaming su Youtube al Centro congressi. La giornata si è conclusa con la proiezione di alcune video-testimonianze dei donatori e con la presentazione del libro «La trasfusione e i volontari del sangue», a cura di Vittorio Formentano, rieditato per gli 85 anni

dell'associazione cittadina, in cui si ripercorre il primo decennio di attività dell'associazione a livello nazionale, dal 1928 al 1938.

Una forma di volontariato, quello dell'Avis, di comunità per la comunità. Su questo ha posto l'accento, ieri, l'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina, intervenendo all'85° anniversario: «Una ricorrenza - ha detto - che è una festa per la città. L'Avis, prima di altri, ha fatto un passaggio importante, portando la sua attività fuori dall'ospedale. Oggi questo modello lo ritroviamo nei presidi socio-sanitari del territorio, mentre l'Avis continua a essere un aiuto prezioso nelle reti dei quartieri, coltivando un aspetto di forte coesione sociale. Nel 2020 l'associazione ha dato una mano al Comune per la campagna sierologica e i suoi donatori sono stati un patrimonio prezioso». Un ringraziamento ai volontari è arrivato anche dal direttore sanitario dell'ospedale Papa Giovanni Fabio Pezzoli: «La pandemia - ha detto - ci ha insegnato che la collaborazione e la solidarietà sono fondamentali per fronteggiare le emergenze. Voi donatori partecipate alla cura delle persone e senza di voi non potremmo fare quello che facciamo».

“Rosso Sorriso, la casa dei regali”, docu-reality dedicato alla donazione di sangue

radiobrunobrescia.it/2021/10/04/rosso-sorriso-la-casa-dei-regali-docu-reality-dedicato-alla-donazione-di-sangue/

admin

4 Ottobre 2021



Entrare nelle case degli italiani per conoscere da vicino il modo in cui quotidianamente affrontano i temi della solidarietà, dell'altruismo e del volontariato.

Con questo obiettivo Avis, Associazione Volontari Italiani del Sangue, ha raccolto le testimonianze di 14 famiglie e le ha raccontate in “Rosso Sorriso, la casa dei regali”, primo docu-reality che punta a promuovere tra i più piccoli i valori della donazione.

A condurre gli spettatori in questo vero e proprio viaggio alla scoperta di un'Italia solidale, attenta al prossimo e ai bisogni della propria collettività è l'attore e conduttore televisivo [Oreste Castagna](#).

«Questo progetto multimediale è l'ultimo capitolo di un percorso iniziato nel 2013 con l'intento di raccontare alle nuove generazioni la gioia di donare.

Nelle varie puntate di questa serie diamo voce alle famiglie per comprendere come il messaggio di Avis ispiri la loro quotidianità. Dal contatto diretto con genitori e i loro figli abbiamo conosciuto uno spaccato del nostro Paese che ci ha veramente commosso: un'Italia che di fronte ai problemi e alle difficoltà come la pandemia o le calamità naturali ha saputo reagire e tendere la mano verso i più bisognosi».

Frutto di una sinergia tra Avis Provinciale Bergamo, Avis Regionale Lombardia e Avis Nazionale, il progetto si inserisce a pieno titolo tra le attività di sensibilizzazione previste dal protocollo d'intesa siglato con il Ministero dell'istruzione e si fregia del patrocinio di Rai per il Sociale e la media partnership con Rai Ragazzi. La serie completa sarà messa a disposizione delle oltre 3.300 sedi Avis che potranno incontrare i piccoli studenti delle scuole primarie e proporre, attraverso le 14 puntate di questo docu-reality, una riflessione su quei principi che, da oltre novant'anni, rappresentano il motore dell'associazione e dei volontari che la compongono.

«Fin dalla sua fondazione, nel 1937, Avis rivolge il suo impegno soprattutto alle fasce più giovani della popolazione con l'intento di favorire la costruzione di una società fondata sulla generosità e il sostegno reciproco. Ecco perché iniziative come "Rosso Sorriso" rappresentano il modo migliore per avvicinarci ai più piccoli e parlare di donazione attraverso linguaggi innovativi e contemporanei».

«Avis Regionale Lombardia – afferma il presidente Oscar Bianchi – da sempre cerca di guardare al prossimo sensibilizzando la popolazione sull'importanza di un gesto semplice, che riesce a fare la differenza: in questo senso, la familiarizzazione dei bambini con il meccanismo del dono e della solidarietà rappresenta un punto di partenza fondamentale per creare una società futura sempre più orientata a questo prezioso impegno. Sono entusiasta e grato della partecipazione delle famiglie che ci hanno permesso di entrare nelle proprie case, ad [Oreste Castagna](#) che per la terza edizione riesce a rendere "Rosso Sorriso" un momento di sensibilizzazione importante per i più piccoli. Un grazie va a tutte le realtà coinvolte che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, hanno dimostrato forza e dedizione, permettendo di orientare alla solidarietà e alla gratuità del dono tutti quegli animi che esprimono la parte migliore della nostra società».

Conclude Artemio Trapattoni, presidente Avis Provinciale Bergamo: «"Rosso Sorriso" è un progetto nato proprio nella provincia di Bergamo nel 2013 e in questi anni ha fatto molta strada fino a diventare un punto di riferimento a livello nazionale per raccontare Avis ai più piccoli. Sensibilizzare i bambini al gesto del dono che racchiude in sé i valori della solidarietà e dell'altruismo è sempre stato un punto centrale per la nostra Associazione. Siamo soddisfatti che "Rosso Sorriso" con l'obiettivo di raccontare ai più piccoli l'importanza della donazione attraverso metafore, prosegua con un terzo capitolo per innovare ulteriormente la promozione di Avis nelle scuole e dare alle Avis sul territorio nuovi strumenti per raggiungere le giovani generazioni».

«Rosso sorriso», nasce il primo docu-reality sul dono del sangue

avvenire.it/agora/pagine/rosso-sorriso-nasce-il-primo-docu-reality-sul-dono-del-sangue

Angela Calvini

October 4, 2021



Bambini e famiglie protagonisti di un messaggio straordinario: la promozione della donazione di sangue. Si tratta di **“Rosso Sorriso, la casa dei regali”**, il primo **docu-reality** che punta a sensibilizzare la cultura del dono e della solidarietà nelle nuove generazioni.

Frutto di una sinergia tra **Avis Nazionale, Avis Regionale Lombardia e Avis Provinciale Bergamo**, questo progetto di natura multimediale ha ottenuto il patrocinio di Rai per il Sociale e la media partnership di Rai Ragazzi.

Si tratta del terzo capitolo di un percorso iniziato nel 2013 che, come obiettivo, ha quello di raccontare ai donatori di domani quanta gioia e importanza siano legate a questo gesto tanto semplice quanto prezioso per migliaia di pazienti. Per farlo **sono stati coinvolti i più piccoli insieme ai rispettivi genitori** proprio per raccontare quanto, all'interno di ogni famiglia, vi sia la consapevolezza di cosa sia AVIS e di quanto importante sia il gesto etico e volontario dei nostri donatori.

L'attore **Oreste Castagna** è il protagonista insieme ai bambini e ai loro genitori di **questo docu-reality** girato in tutte le regioni d'Italia. Progetto che rientra nell'ambito delle attività previste dal protocollo d'intesa rinnovato da Avis e Miur.

Le 14 puntate del docu-reality saranno messe a disposizione delle oltre 3.300 sedi avisine – e in particolare di quei volontari che si occupano della formazione e della promozione nelle scuole - attraverso una piattaforma online.

La testimonianza di 14 famiglie raccontate in "Rosso sorriso, la casa dei regali"

[primasaronno.it/tempo-libero/eventi/la-testimonianza-di-14-famiglie-raccontate-in-rosso-sorriso-la-casa-dei-regali/](https://www.primasaronno.it/tempo-libero/eventi/la-testimonianza-di-14-famiglie-raccontate-in-rosso-sorriso-la-casa-dei-regali/)

October 5, 2021

Avis Lombardia

Il primo docu - reality dedicato alla donazione del sangue con protagonisti i bambini entrerà nelle scuole.



Eventi 05 Ottobre 2021 ore 10:37

"Rosso sorriso, la casa degli angeli" Presentato il primo docu-reality dedicato alla donazione del sangue con protagonisti i bambini e pensato per i bambini, il progetto è pronto ad entrare nelle scuole per continuare il percorso di sensibilizzazione al dono.

La testimonianza di 14 famiglie nel docu-reality "Rosso sorriso, la casa degli angeli"

Entrare nelle case degli italiani per conoscere da vicino il modo in cui quotidianamente affrontano i temi della **solidarietà**, dell'**altruismo** e del **volontariato**.

Con questo obiettivo Avis, Associazione Volontari Italiani del Sangue, ha raccolto le **testimonianze di 14 famiglie** e le ha raccontate in "Rosso Sorriso, la casa dei regali", **primo docu-reality** che punta a promuovere tra i più piccoli i valori della donazione.

A condurre gli spettatori in questo vero e proprio viaggio alla scoperta di un'Italia solidale, attenta al prossimo e ai bisogni della propria collettività è l'attore e conduttore televisivo **Oreste Castagna**.

«Questo progetto multimediale è l'ultimo capitolo di un **percorso iniziato nel 2013 con l'intento di raccontare alle nuove generazioni la gioia di donare.**

Nelle varie puntate di questa serie diamo voce alle famiglie per comprendere come il messaggio di Avis ispiri la loro quotidianità. Dal contatto diretto con genitori e i loro figli abbiamo conosciuto uno spaccato del nostro Paese che ci ha veramente commosso: **un'Italia che di fronte ai problemi e alle difficoltà come la pandemia o le calamità naturali ha saputo reagire e tendere la mano verso i più bisognosi**».

Grazie ad Avis sarà presentato nelle scuole primarie



Frutto di una sinergia tra **Avis Provinciale Bergamo, Avis Regionale Lombardia e Avis Nazionale**, il progetto si inserisce a pieno titolo tra le attività di sensibilizzazione previste dal protocollo d'intesa siglato con il **Ministero dell'istruzione** e si fregia del patrocinio di **Rai per il Sociale** e la media partnership con **Rai Ragazzi**.

La serie completa sarà messa a disposizione delle oltre 3.300 sedi Avis che potranno incontrare i piccoli studenti delle scuole primarie e proporre, attraverso le 14 puntate di questo docu-reality, una riflessione su quei principi che, da oltre novant'anni, rappresentano il motore dell'associazione e dei volontari che la compongono.

«Fin dalla sua fondazione, nel 1937, Avis rivolge il suo impegno soprattutto alle fasce più giovani della popolazione con l'intento di favorire la costruzione di una società fondata sulla generosità e il sostegno reciproco. Ecco perché iniziative come "Rosso Sorriso" rappresentano il modo migliore per avvicinarci ai più piccoli e parlare di donazione attraverso linguaggi innovativi e contemporanei».

Sensibilizzare al dono partendo dai più piccoli

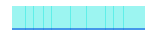
«Avis Regionale Lombardia – afferma il presidente **Oscar Bianchi** - da sempre cerca di guardare al prossimo sensibilizzando la popolazione sull'importanza di un gesto semplice, che riesce a fare la differenza: in questo senso, la familiarizzazione dei bambini con il meccanismo del dono e della solidarietà rappresenta un punto di partenza fondamentale per creare una società futura sempre più orientata a questo prezioso impegno. Sono entusiasta e grato della partecipazione delle famiglie che ci hanno permesso di entrare nelle proprie case, ad **Oreste Castagna** che per la terza edizione riesce a rendere "Rosso Sorriso" un momento di sensibilizzazione importante per i più piccoli. Un grazie va a tutte le realtà coinvolte che, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, hanno dimostrato forza e dedizione, permettendo di orientare alla solidarietà e alla gratuità del dono tutti quegli animi che esprimono la parte migliore della nostra società».



© Copyright 2021 Dmedia Group SpA. Tutti i diritti riservati.

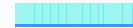
[Apri il link](#)

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI



[Apri il link](#)

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI

AVIS LOMBARDIA, NAZIONALE E PROVINCIALE BERGAMO PRESENTANO ROSSO SORRISO, LA CASA DEI REGALI

Donazione del sangue: accordo di collaborazione tra il Comune di Mornago e l'Avis di Daverio

✓ varesenoi.it/2021/10/27/leggi-notizia/argomenti/territorio/articolo/donazione-del-sangue-accordo-di-collaborazione-tra-il-comune-di-mornago-e-lavis-di-daverio.html

Redazione

October 27, 2021

Territorio | 27 ottobre 2021, 15:57

Agli utenti che si presenteranno all'ufficio Anagrafe verrà chiesto se intendano ricevere informazioni dalla sezione Avis. «Tra gli obiettivi della nostra amministrazione c'è la promozione della cittadinanza attiva, attraverso il volontariato» spiega il sindaco



E' stato approvato dalla giunta comunale del 21 settembre un **protocollo di intesa tra il Comune di Mornago** e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue Sovracomunale di Daverio, con l'obiettivo di diffondere la donazione del sangue e promuovere il reperimento di donatori.

Il documento sottoscritto nel palazzo municipale dal sindaco di Mornago Davide Tamborini e dal **presidente dell'A.V.I.S. sovracomunale di Daverio Luciano De Boni** sancisce l'accordo di collaborazione tra l'ente territoriale e l'associazione che garantisce la promozione del dono del sangue.

La collaborazione fa seguito al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 tra ANCI Nazionale e le associazioni dei donatori di sangue aderenti al CIVIS (Coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue) e all'accordo di collaborazione dello scorso mese di maggio tra ANCI Lombardia e AVIS Regione Lombardia.

Agli utenti che si presenteranno all'Anagrafe e allo Stato civile del Comune di Mornago verrà chiesto se intendano ricevere informazioni dalla sezione dell'AVIS sovracomunale di Daverio (di cui Mornago fa parte), in particolare sulla possibilità di diventare donatori. In caso di risposta affermativa, i cittadini potranno compilare un breve modulo che verrà periodicamente trasmesso ad A.V.I.S. che lo utilizzerà per un primo contatto con il possibile donatore, il tutto nel rispetto dei regolamenti sulla protezione dei dati personali.

Avis oggi è la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue. **L'AVIS sovracomunale di Daverio ricomprende i territori dei Comuni di Daverio**, attivi che nel 2020, pur con le limitazioni dovute al Covid-19, hanno effettuato 717 donazioni di cui 635 di sangue e 82 plasmaferesi.

«Promuovere la donazione di sangue volontaria come espressione di solidarietà e alto senso civico - afferma il sindaco Tamborini - configurando il donatore come promotore di valori quali la solidarietà, la tutela del diritto alla salute e la partecipazione sociale e civile. **Tra gli obiettivi dell'amministrazione vi è la promozione, l'informazione e l'impegno al sostegno della cittadinanza attiva**, promuovendo lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo. Tutti questi principi, affermati anche nella nostra carta costitutiva, ci hanno spinto ad approvare e sottoscrivere convintamente questo protocollo di intesa».



Redazione

Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News** [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

Promozione del dono del sangue, protocollo di intesa tra Comune di Mornago e Avis Daverio

VN varesenews.it/2021/10/promozione-del-dono-del-sangue-protocollo-intesa-comune-mornago-avis-daverio/1394021/

October 27, 2021

Mornago

L'AVIS sovracomunale di Daverio ricomprende i territori dei comuni di Daverio, attivi che nel 2020, pur con le limitazioni dovute al Covid-19, hanno effettuato 717 donazioni di cui 635 di sangue e 82 plasmaferesi

-
-
-



Approvato dalla giunta comunale del 21 Settembre 2021 un protocollo di intesa tra il Comune di Mornago e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue Sovracomunale di Daverio con l'obiettivo di diffondere la donazione del sangue e promuovere il reperimento di donatori.

Da oltre vent'anni noi di VareseNews facciamo informazione mettendo al centro le persone e dando voce a tutti.

Vogliamo farlo ancora di più. Con te.

Abbonati

Il documento sottoscritto presso il palazzo municipale dal Sindaco di Mornago Tamborini Davide e dal presidente dell'A.V.I.S. sovracomunale di Daverio Luciano De Boni sancisce l'accordo di collaborazione tra l'ente territoriale e l'associazione che garantisce la promozione del dono del sangue.

La collaborazione fa seguito al protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 tra ANCI Nazionale e le associazioni dei donatori di sangue aderenti al CIVIS (Coordinamento interassociativo dei volontari italiani del sangue) e all'accordo di collaborazione dello scorso mese di maggio tra ANCI Lombardia e AVIS Regione Lombardia. Agli utenti che si presenteranno all'Anagrafe e allo Stato civile del Comune di Mornago verrà chiesto se intendano ricevere informazioni dalla sezione dell'AVIS sovracomunale di Daverio (di cui Mornago fa parte), in particolare sulla possibilità di diventare donatori.

In caso di risposta affermativa, i cittadini potranno compilare un breve modulo che verrà periodicamente trasmesso ad A.V.I.S. che lo utilizzerà per un primo contatto con il possibile donatore, il tutto nel rispetto dei regolamenti sulla protezione dei dati personali. Avis oggi è la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale di sangue.

L'AVIS sovracomunale di Daverio ricomprende i territori dei comuni di Daverio, attivi che nel 2020, pur con le limitazioni dovute al Covid-19, hanno effettuato 717 donazioni di cui 635 di sangue e 82 plasmaferesi.

“Promuovere la donazione di sangue volontaria come espressione di solidarietà e alto senso civico – afferma il Sindaco Tamborini Davide – configurando il donatore come promotore di valori quali la solidarietà, la tutela del diritto alla salute e la partecipazione sociale e civile. Tra gli obiettivi dell'amministrazione vi è la promozione, l'informazione e l'impegno al sostegno della cittadinanza attiva, promuovendo lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo. Tutti questi principi, affermati anche nella nostra carta costitutiva, ci hanno spinto ad approvare e sottoscrivere convintamente questo protocollo di intesa.”



[Redazione VareseNews](#) redazione@varesenews.it

Noi della redazione di VareseNews crediamo che una buona informazione contribuisca a migliorare la vita di tutti. Ogni giorno lavoriamo cercando di stimolare curiosità e spirito critico.

[Abbonati a VareseNews](#)

Pubblicato il 27 Ottobre 2021

[Tweet](#)

[Leggi i commenti](#)

TAG ARTICOLO

Commenti

[Accedi](#) o [registrati](#) per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

MORNAGO SOSTIENE LA DONAZIONE DI SANGUE: FIRMATA L'INTESA CON LAVIS DI DAVERIO

SPORT ECONOMIA UNIVERSITA' SALUTE & SANITA' EDITORIALI EVENTI AEROPORTO

MALPENSA24

PRIMA PAGINA PRIMO PIANO VARESE | LAGHI BUSTO ARSIZIO | VALLE OLONA GALLARATE | MALPENSA ALTO MILANESE

NOTIZIE FLASH >

[27/10/2021] Sportler acquisisce l'80% della varesina All4cycling. Nardello: «Ambizioni

CERCA ...

Mornago sostiene la donazione di sangue: firmata l'intesa con l'Avis di Daverio

28/10/2021 Francesco Tomassini VARESE



MORNAGO – A Mornago la giunta ha approvato il 21 settembre un **protocollo di intesa tra il Comune e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue Sovracomunale di Daverio** con l'obiettivo di diffondere la donazione del sangue e aiutare a reperire donatori: l'accordo di collaborazione tra i due enti è stato sancito ieri, mercoledì 27 ottobre, al palazzo municipale con la sottoscrizione del documento da parte del sindaco **Davide Tamborini** e di **Luciano De Boni**, presidente dell'Avis Sovracomunale.

Il modulo che sarà utilizzato per un primo contatto

La collaborazione fa seguito al **protocollo d'intesa sottoscritto nel 2018 tra Anci Nazionale** e le associazioni dei donatori di sangue aderenti al **Civis** (Coordinamento Interassociativo dei Volontari Italiani del Sangue) e all'accordo di collaborazione dello scorso mese di maggio tra **Anci Lombardia e Avis Regione Lombardia**.

A coloro che si presenteranno **all'anagrafe e allo stato civile** del Comune di Mornago verrà chiesto **se intendano ricevere informazioni** dalla sezione dell'Avis Sovracomunale di Daverio (di cui Mornago fa parte), e in particolare sulla **possibilità di diventare donatori**. In caso di risposta affermativa, i cittadini potranno compilare un breve modulo che verrà periodicamente trasmesso ad Avis: sarà utilizzato per un primo contatto con il possibile donatore, il tutto nel rispetto dei regolamenti sulla protezione dei dati personali.

Avis garantisce l'80% del fabbisogno nazionale di sangue

Avis è oggi la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana che, grazie ai suoi associati, riesce a garantire circa l'80% del fabbisogno nazionale. L'Avis Sovracomunale di Daverio ricomprende i territori di tutti quei Comuni attivi che **nel 2020**, pur con le limitazioni dovute al Covid-19, hanno effettuato **717 donazioni, di cui 635 di sangue e 82 plasmateresi**.

«La donazione di sangue volontaria è **espressione di alto senso civico**», ha dichiarato Tamborini. «Con il donatore si affermano valori quali la solidarietà, la tutela del diritto alla salute e la

MORNAGO SOSTIENE LA DONAZIONE DI SANGUE: FIRMATA L'INTESA CON LAVIS DI DAVERIO

partecipazione sociale e civile. Tra gli obiettivi dell'amministrazione in merito ci sono **la promozione, l'informazione e l'impegno a sostenere la cittadinanza attiva**, aiutando lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo. Tutti questi principi, presenti anche nella nostra Carta costitutiva, ci hanno spinto ad approvare e sottoscrivere in modo convinto il protocollo di intesa».

Dallo yoga al teatro, a Mornago un lungo weekend di eventi dedicati ai giovani



MORNAGO – A Mornago, per i giovani tra 4 e 17 anni è in programma un lungo weekend di appuntamenti organizzati dal Comune: a partire da giovedì 7 ottobre, e per quattro giorni consecutivi, si ... [Leggi tutto](#)

 MALPENSA24


mornago avis donazione sangue - MALPENSA24



« PREVIOUS

Il Nobel per la Pace 2015 a Busto alla
Giornata di Studi della Camera Penale

▶ IL SINDACO DI GALLARATE GIURA SULLA COSTITUZIONE



▶ MUNARI - GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI UNIVA



▶ CARTABIA SULLA FERMATA BUS CARCERE DI BUSTO



MONDO CALCIO 24 | SERIE A CICLISMO 24 L'ANGOLO DI MARINI L'ESPERTO RISPONDE SPECIALI OPINIONI | LETTERE ELEZIONI 2021 - TUTTI I CANDIDATI METEO

LA REDAZIONE CONTATTI MARKETING E PUBBLICITÀ INFORMATIVA PRIVACY E COOKIES

copyright: Gruppo Iseni Editori | MALPENSA24 è una testata giornalistica - Registrazione Tribunale di Busto Arsizio n. 06/2018 del 26/04/2018 | Registrazione ROC n. 31525 | Direttore Responsabile Vincenzo Coronetti | all rights reserved

Avis Comunale Bergamo spegne 85 candeline

 gazzettadellevalli.it/evento/avis-comunale-bergamo-spegne-85-candeline/



Calendario

Quando:

31 ottobre 2021@20:55–21:55 Europe/Rome Fuso orario

2021-10-31T20:55:00+01:00

2021-10-31T21:55:00+01:00

“Se non vivi per servire non servi per vivere”, “il dono è un piccolo gesto, una parte di me che dò agli altri per aiutarli”, “donare è un gesto naturale da fare”: questa è l’essenza della donazione di sangue e plasma, il significato profondo che sta dietro a un gesto semplice e fondamentale al tempo stesso. Un valore sempre attuale, condiviso e raccontato dai donatori in occasione dell’**85° anniversario della fondazione di Avis Comunale Bergamo**. (Per ascoltare le video testimonianze è possibile collegarsi al sito di Avis Bergamo <https://www.avisbg.it/>)

Significato che rispecchia perfettamente la generosità dei donatori bergamaschi e il fattivo operato dell’Associazione cittadina che, sotto il messaggio **“Bergamo dona sangue da 85 anni... continuiamo a donare insieme”**, ha voluto racchiudere le iniziative di **sabato 30 e domenica 31 ottobre** – che hanno visto una grande partecipazione di pubblico, in presenza e da remoto sul canale YouTube di Avis – per festeggiare i suoi **85 anni di attività**: dopo un primo momento di raccoglimento, si è tenuta la Santa Messa, l’intervento delle autorità, la consegna delle benemerienze associative e la presentazione dell’edizione anastatica del libro *“La trasfusione e i volontari del sangue”*.

Due giornate con un fitto programma: le celebrazioni dell’anniversario sono iniziate **sabato 30 ottobre**, con la benedizione, l’omaggio floreale in ricordo dei donatori deceduti – durante la pandemia e non – e la recita della Preghiera del Donatore, presso il cimitero di Bergamo.

La ricorrenza vera e propria ha preso il via **domenica 31 ottobre**, con la Santa Messa presso la Chiesa Prepositurale di Santa Maria Immacolata delle Grazie e, a seguire, presso la “Sala Oggioni” del **Centro Congressi Papa Giovanni XXIII** si è tenuto il saluto istituzionale del **Presidente Onorario Mario Rivola** e delle autorità presenti: **Oscar Bianchi** – Presidente AVIS Regionale Lombardia, **Artemio Trapattoni** – Presidente AVIS Provinciale Bergamo (intervenuto con un videomessaggio), **Brunella Conca** – Vice Presidente Vicario CSV Bergamo, **Maurizio Bonomi** – Presidente CRI Bg, **Maurizio Meloni** – Consigliere Esecutivo Della FCB Onlus, **Fabio Pezzoli** – Direttore Sanitario ASST Papa Giovanni XXIII, **Marcella Messina** – Assessore Comune di Bergamo, **Romina Russo** – Consigliere Provincia Di Bergamo, **Gianpietro Zanolli** – Vice Presidente Vicario AIDO Prov. di Bergamo, **Carmen Pugliesi** – ADMO, **Mario Morotti** – Duca Piazza

Pontida, **Tiziano Dotti e Guido Marino** – D.I.G.O.S. di Bergamo, **Alessandro Nervi** – Comandante Provinciale Carabinieri di Bergamo, **Domenico Marino** – Viceprefetto aggiunto della Provincia di Bergamo. Intervenuta anche la Presidente di ENSBergamo **Veronica Quadri**, che ha annunciato la nascita della nuova collaborazione tra l’Avis Comunale e la sezione provinciale bergamasca dell’Ente Nazionale Sordi.

A seguire, **Piero Marcellini**, pluripremiato donatore, insegnante ed ex direttore della Scuola di Teatro alle Grazie, ha presentato l’edizione anastatica del libro *“La trasfusione e i volontari del sangue”* (a cura del Dott. Vittorio Formentano), volume che ripercorre il primo decennio (1928-1938) della storia dell’Associazione di volontariato più numerosa d’Italia. Infine, dopo il **discorso del Presidente Paolo Comana** e le **video-testimonianze dei donatori**, si è svolta la consegna delle **benemerenze associative in oro per il 2020 e 2021 a 60 donatori**.

*“Il messaggio, – afferma il **presidente di Avis Comunale Bergamo, Paolo Comana** – che abbiamo scelto di lanciare in occasione di questo importante traguardo raggiunto dalla nostra Associazione, riassume il passato e prospetta il futuro di Avis Comunale Bergamo. Rivolgo a tutti l’invito ad aderire all’Avis e a dedicarsi all’Associazione, per confermare e rafforzare ulteriormente l’andamento positivo delle donazioni registrato ad oggi in rapporto al 2020 – annus horribilis – ma, e soprattutto, al 2019. Questo andamento certifica la generosità dei bergamaschi, che ha saputo resistere e superare anche la pandemia”.*

Il cuore immenso di Avis Bergamo che batte da 85 anni

[BG bergamonews.it/2021/10/31/il-cuore-immenso-di-avis-bergamo-che-batte-da-85-anni/473897/](https://bergamonews.it/2021/10/31/il-cuore-immenso-di-avis-bergamo-che-batte-da-85-anni/473897/)

October 31, 2021

COMMENTA

CONDIVIDI

La festa

Sabato 30 e domenica 31 ottobre le celebrazioni dell'85° anniversario della fondazione dell'Associazione orobica



Paolo Comana e Roberto Guerini

BG
NEWS

di Redazione Bergamonews

31 Ottobre 2021 - 12:41

Bergamo. “Se non vivi per servire non servi per vivere”, “il dono è un piccolo gesto, una parte di me che do agli altri per aiutarli”, “donare è un gesto naturale da fare”: questa è l’essenza della donazione di sangue e plasma, il significato profondo che sta dietro a un gesto semplice e fondamentale al tempo stesso. Un valore sempre attuale, condiviso e raccontato dai donatori in occasione dell’85° anniversario della fondazione di Avis Comunale Bergamo.

Significato che rispecchia perfettamente la generosità dei donatori bergamaschi e il fattivo operato dell’Associazione cittadina che, sotto il messaggio “**Bergamo dona sangue da 85 anni... continuiamo a donare insieme**”, ha voluto racchiudere le iniziative di sabato 30 e domenica 31 ottobre – che hanno visto una grande partecipazione di pubblico, in presenza e da remoto sul canale YouTube di Avis – per festeggiare i suoi 85 anni di attività: dopo un primo momento di raccoglimento, si è tenuta la Santa Messa, l’intervento delle autorità, la consegna delle benemerienze associative e la presentazione dell’edizione anastatica del libro “La trasfusione e i volontari del sangue”.

Due giornate con un fitto programma: le celebrazioni dell’anniversario sono iniziate sabato 30 ottobre, con la benedizione, l’omaggio floreale in ricordo dei donatori deceduti – durante la pandemia e non – e la recita della Preghiera del Donatore, presso il cimitero di Bergamo.



La ricorrenza vera e propria ha preso il via domenica 31 ottobre, con la Messa celebrata nella chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie e, a seguire, presso la “Sala Oggioni” del Centro Congressi Papa Giovanni XXIII si è tenuto il saluto istituzionale del Presidente Onorario **Mario Rivola** e delle autorità presenti: **Oscar Bianchi** – Presidente AVIS Regionale Lombardia, **Artemio Trapattoni** – Presidente AVIS Provinciale Bergamo (interventato con un videomessaggio), **Brunella Conca** – Vice Presidente Vicario CSV Bergamo, **Maurizio Bonomi** – Presidente CRI Bg, **Maurizio Meloni** – Consigliere Esecutivo Della FCB Onlus, **Fabio Pezzoli** – Direttore Sanitario ASST Papa Giovanni XXIII, **Marcella Messina** – Assessore Comune di Bergamo, **Romina Russo** – Consigliere Provincia Di Bergamo, **Gianpietro Zanolli** – Vice Presidente Vicario AIDO Prov. di Bergamo, **Carmen Pugliesi** – ADMO, Mario Morotti – Duca Piazza Pontida, **Tiziano Dotti e Guido Marino** – D.I.G.O.S. di Bergamo, **Alessandro Nervi** – Comandante Provinciale Carabinieri di Bergamo, **Domenico Marino** – Viceprefetto aggiunto della Provincia di Bergamo. Intervenuta anche la Presidente di ENS Bergamo **Veronica Quadri**, che ha annunciato la nascita della nuova collaborazione tra l’Avis Comunale e la sezione provinciale bergamasca dell’Ente Nazionale Sordi.



A seguire, **Piero Marcellini**, pluripremiato donatore, insegnante ed ex direttore della Scuola di Teatro alle Grazie, ha presentato l'edizione anastatica del libro **“La trasfusione e i volontari del sangue”** (a cura del dottor Vittorio Formentano), volume che ripercorre il primo decennio (1928-1938) della storia dell'Associazione di volontariato più numerosa d'Italia. Infine, dopo il discorso del Presidente **Paolo Comana** e le video-testimonianze dei donatori, si è svolta la consegna delle benemerenze associative in oro per il 2020 e 2021 a 60 donatori.

“Il messaggio, – afferma il presidente di Avis Comunale Bergamo, **Paolo Comana** – che abbiamo scelto di lanciare in occasione di questo importante traguardo raggiunto dalla nostra Associazione, riassume il passato e prospetta il futuro di Avis Comunale Bergamo. Rivolgo a tutti l'invito ad aderire all'Avis e a dedicarsi all'Associazione, per confermare e rafforzare ulteriormente l'andamento positivo delle donazioni registrato ad oggi in rapporto al 2020 – annus horribilis – ma, e soprattutto, al 2019. Questo andamento certifica la generosità dei bergamaschi, che ha saputo resistere e superare anche la pandemia”.



Laura Consoli, Paolo Comana e Roberto Guerini

DATI SU BENEMERENZE E DONAZIONI

In totale, per gli anni 2020 e 2021, l'Avis Comunale di Bergamo ha attribuito ai suoi iscritti 750 benemerENZE, di cui: 303 in rame (3 anni e almeno 6 donazioni oppure 8 donazioni), 225 in argento (5 anni e almeno 12 donazioni oppure 16 donazioni), 97 in argento dorato (10 anni e almeno 24 donazioni oppure 36 donazioni), 77 in oro (20 anni e almeno 40 donazioni oppure 50 donazioni), 31 rubino (30 anni e almeno 60 donazioni oppure 75 donazioni), 15 smeraldo (40 anni e almeno 80 donazioni oppure 100 donazioni) e 2 diamante (cessazione donazioni per raggiunti limiti di età o per motivi di salute e almeno 120 donazioni).

Numeri importanti, che confermano l'andamento positivo delle donazioni nella sezione avisina del Comune orobico e dei gruppi rionali: i dati aggiornati a settembre 2021 mostrano un aumento di 628 donazioni rispetto a settembre dello scorso anno (dato che, in riferimento all'anno 2019-2020, aveva visto un aumento di 229 donazioni). Infatti, a settembre 2019 le donazioni totali (da gennaio 2019) ammontavano a 4441, nel periodo di gennaio-settembre 2020 si contavano 4042 donazioni mentre ad oggi, i dati di settembre 2021 registrano 4670 donazioni da inizio anno.

© Riproduzione riservata

Vuoi leggere Bergamonews senza pubblicità?

Iscriviti a [Friends!](#) la nuova Community di Bergamonews punto d'incontro tra lettori, redazione e realtà culturali e commerciali del territorio.

L'abbonamento annuale offre numerose opportunità, convenzioni e sconti con più di 120 Partner e il 10% della quota di iscrizione sarà devoluta in beneficenza.

[Scopri di più](#), diventiamo Amici!

[Continua con Facebook](#)

commenta